

**LICEO GINNASIO STATALE
VITTORIO EMANUELE II
NAPOLI**

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017
CLASSE III SEZIONE C**

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

MATERIA: GRECO

DOCENTE: Barone Paola Francesca

LIBRI DI TESTO:

Rossi- Nicolai, *Lezioni di Letteratura greca*, vol. 2 e 3, Le Monnier Scuola;

Sofocle , *Antigone*, ed. Simone;

AA.VV, *Oi Dialogoi .Versioni greche per il triennio*, SEI;

Sussidi cartacei e digitali con testi degli oratori attici di IV sec. e di età imperiale (Lisia, Isocrate , Demostene, Dione di Prusa, Luciano, Dionigi di Alicarnasso) , di filosofi (Aristotele , Epitteto) e scienziati (Galeno).

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 18

n. maschi: 15

n. femmine: 3

n. studenti provenienti da altre scuole e/o sezioni: 1

n. studenti ripetenti:

La classe, composta da 18 allievi, si delinea come gruppo abbastanza motivato e critico, dall'ascolto attento. Gli allievi interagiscono con il dialogo educativo che la docente cerca di instaurare, attenti anche se non sempre costanti nel lavoro scolastico. Dal punto di vista umano e motivazionale gli allievi non sono molto solidali. Le ansie per il voto numerico non sono sempre nella norma e le nuove proposte didattiche non vengono affrontate sempre con serenità.

Il livello di competenza in ingresso è stato appurato attraverso verifiche orali e scritte che hanno rilevato una differente gradualità relativamente ai seguenti indicatori :

Prerequisiti trasversali e disciplinari	Tutti gli alunni	La maggior parte degli alunni	Alcuni alunni
Capacità di lettura e comprensione di testi di vario genere		LI	
Capacità di comprensione e di utilizzo dei linguaggi disciplinari	LB	LI	LA
Capacità di relazionare in maniera chiara e corretta, mettendo in evidenza criticamente gli elementi della esposizione	LB		
Capacità di stabilire collegamenti tra idee e fatti		LI	LA
Abilità di analisi, sintesi, valutazione		LI	LA
Consapevolezza ed autonomia nel definire il proprio compito cognitivo sulla base di una corretta organizzazione del metodo di lavoro		LI	LA
Autonomia di giudizio		LI	LA

Rispetto delle opinioni altrui		LI	NR
Conoscere e comprendere le strutture morfosintattiche della Lingua		LI	LA
Saper leggere e tradurre i testi		LI	LA
Cogliere i significati dei testi in base ai segnali che vengono dal lessico, dalla collocazione delle parole, dallo stile		LB	LA

* NR/ livello base NON RAGGIUNTO; LB /LIVELLO BASE; LI/LIVELLO INTERMEDIO; LA/ LIVELLO AVANZATO

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

- Comprendere e tradurre testi in lingua originale.
- Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo.
- Istituire confronti di natura lessicale tra il greco, il latino, l'italiano e altre lingue studiate
- Riconoscere nei testi letti le espressioni della civiltà e della cultura greca

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PREVISTE

“Antigone nei secoli”

Discipline coinvolte: Greco, Latino, Italiano, Filosofia, Storia dell'Arte

Destinatari: Allievi della classe IIIC

Numero di ore: 30 ore di lezione (latino e greco) + 15 ore di lezioni di Italiano, Filosofia, Storia dell'Arte.

Docenti coinvolti: Dipartimento Asse Storico-sociale storico -artistico: Marino Mariarosaria e D'Alessio Gino; Dipartimento Asse Linguistico: Barone Paola Francesca e Ferraro Annamaria.

Obiettivi:

sviluppo di competenze trasversali: comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici e delle produzioni artistiche e ideologiche in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica; comprendere alcuni punti nodali dello sviluppo storico del pensiero filosofico, letterario e artistico dall'antichità al '900 cogliendone la relazione con il contesto storico-culturale di riferimento; leggere, comprendere ed interpretare forme diverse di linguaggio e comunicazione; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

sviluppo delle capacità: capacità di contestualizzazione di fenomeni in coordinate spazio-temporali; capacità di lettura di opere, documenti e fonti; capacità di interpretazione di fenomeni; produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative; comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva; elaborare prodotti editoriali e/o multimediali.

sviluppo di conoscenze: conoscenza della lingua greca e latina ; conoscenza della lingua poetica tragica sofoclea e di altri linguaggi in cui il mito di Antigone è stato tradotto e interpretato; conoscenza degli eventi e delle trasformazioni storico-culturali dell' Occidente in riferimento allo sviluppo del mito ; conoscenza dei rapporti fra letteratura, arti e filosofia.

Articolazione:

A): Introduzione alla tematica attraverso la consultazione di testi monografici sul mito di Antigone; ripresa delle conoscenze pregresse sul teatro tragico in generale e su quello sofocleo in particolare; lettura completa in traduzione della tragedia Antigone di Sofocle; lettura in traduzione delle pièces teatrali di Brecht e di Anouilh; lettura del testo di omonimo di V. Parrella.

B): Greco: laboratorio di traduzione : traduzione di sezioni scelte dell' *Antigone* di Sofocle;
 Latino : laboratorio di traduzione : traduzione di sezioni scelte dalle Fenicie di Seneca;
 Italiano:
 Filosofia: L' interpretazione hegeliana dell'Antigone e le variazioni sul mito, attraverso la lettura delle pièces di Anouilh, Brecht, Parrella; una riflessione sulle traduzioni d'autore del testo sofocleo; la ripresa del mito nella lettura della contemporaneità.
 Storia dell'arte: Schedatura delle principali iconografie di Antigone e analisi della loro fortuna critica nel panorama artistico-figurativo.

C): Produzione ed editing di un testo in formato cartaceo e/o multimediale; valutazione dei risultati.

Tempi: da settembre a maggio
Metodi: attività laboratoriali; lezioni frontali e dialogate, classe virtuale, peer-to-peer, lavori di gruppo e individuali.

LEGENDA

PERIODO + VERIFICHE : i periodi sono otto, i compiti scritti sono 7/8, si effettuano anche verifiche/test scritti per l'orale, oltre alle prove orali previste;
 TESTO : i brani indicati servono all'insegnante per utilizzare il metodo induttivo nella spiegazione delle regole morfo-sintattiche e seguono i percorsi tematici selezionati (cfr. *supra*). Ovviamente l'elenco di brani si riferisce all'ambito di selezione degli stessi, non verranno trattati tutti quelli in elenco (ambito di selezione preventiva per ottimizzare i tempi).
 OBIETTIVI DISCIPLINARI (CONTENUTI SPECIFICI) : argomenti di morfo-sintassi da trattare in modo sistematico su una selezione indicata di brani; scheda di lessico o key-words;
 (GLI OBIETTIVI E GLI SPUNTI SEGUENTI FANNO PARTE DELLE COMPETENZE)
 OBIETTIVI METACOGNITIVI: metodi e strumenti trasversali che gli allievi imparano;
 OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI: collegamenti con argomenti che l'insegnante svolge nelle sue discipline;
 SPUNTI PER ALTRI COLLEGAMENTI: in funzione di eventuali percorsi comuni a più discipline;

PERIODO e VERIFICHE	ABILITÀ Obiettivo metacognitivo e formativo: PERCORSI TEMATICI, ANTROPOLOGICI O DI GENERE	CONOSCENZE Obiettivo disciplinare: STORIA DELLA LETTERATURA/AUTORE	ABILITÀ/ CAPACITÀ Strumenti (centralità del testo): TESTI	CONOSCENZE Obiettivo disciplinare di ripasso : SINTASSI E/O RIPASSO MORFOLOGICO – RECUPERO IN ITINERE	COMPETENZE Obiettivi inter/pluridisciplinari : collegamenti e spunti
I QUADRIMESTRE					
Sett./Ottobre Verifiche orali ed esercitazioni per il ripasso; 1 compito scritto; 1 verifica per l'orale	Presentazione del piano generale di lavoro agli allievi ed esplicitazione delle scelte di metodo della docente; Studio del filone oratorio per presentare l'ellenismo e il suo quadro storico-culturale; studio di Lisia , Isocrate e Demostene come figure	Inquadramento del passaggio dal V sec. alla crisi del IV secolo : breve profilo storico e di carattere letterario; la crisi della polis e la ricerca di nuove dimensioni verso l'individuo; ripresa della problematica del teatro tragico con i nodi concettuali	Presentazione dei percorsi di lettura e traduzione. Sofocle : <i>Antigone</i> presentazione della tragedia scelta e caratteristiche compositive di Sofocle (prologo e suo uso in S.) il trimetro giambico. Passi scelti in lingua originale	Genitivo assoluto, oggettive; ripasso delle temporali; lo stile di Lisia e le caratteristiche retoriche, costruzioni più frequenti; lo stile di Sofocle e le costruzioni più frequenti;	Sensibilizzare gli allievi alle possibilità di collegamento dei temi trattati a livello di modalità di ricerca per l'esame orale di un proprio percorso di riflessione; La permanenza del concetto di miti e l'attualità di Sofocle;

	emblematiche del passaggio tra IV e III secolo a.C. nella realtà di Atene;	di ogni singolo autore . Presentazione dei tratti storico-culturali dell'Ellenismo; problematica storica e periodizzazione; presentazione dell'evoluzione dell'oratoria nel IV a.C., nel III a.C e nel tardo ellenismo; la retorica nella seconda Sofistica (tratti generali);	dall' <i>Antigone</i> (vv.1-99; vv.162-222 del primo episodio)		Antigone nei secoli.
Ottobre/Novembre Verifiche di letteratura valutazione di schede di lettura: un compito scritto	L'oratoria come genere e sua evoluzione fino all'ellenismo; la creazione del canone; i 10 oratori del canone : presentazione e contenuti, con le principali orazioni;	L'oratoria giudiziaria: Lisia; L'oratoria deliberativa: Demostene L'oratoria epidittica: Isocrate; La paideia greca e il contrasto ideologico tra la scuola isocratea /platonica Aristotele (dalla retorica);	Lisia, <i>Per l'uccisione di Eratostene</i> , cap.1-26 e ss. (traduzione, analisi e commento) Demostene , passi scelti (traduzione e analisi) Isocrate passi scelti in lingua originale Sofocle, <i>Antigone</i> , vv. 332-375 I stasimo; vv. 444-525 II episodio)	paratassi e subordinazione: i connettivi; ripasso dell'uso del participio;	collegamento con il percorso oratorio-paideutico in latino; quadro comparativo di rapporto e di raccordo tra letteratura e contesti oratori greci e romani;
Dicembre Un compito scritto e verifiche/test per l'orale	Menandro e la crisi dell'ellenismo: l'arte come rifugio; il realismo; i sudditi e la dea Τυχη; la poesia come <i>lusus</i> , erudizione, canone; la traduzione come necessità nel mondo ellenistico; la koiné dialektos del romanzo greco (nuovo genere letterario che riprende i temi della Nea) Teofrasto e i	Inquadramento generale del periodo ellenistico: "le filosofie individualiste" e le ricadute letterarie e sociali; Il mondo intellettuale alessandrino di Corte: la poesia alessandrina, Callimaco Teofrasto; collegamento con MENANDRO e la commedia nuova:	VERSIONI : testi tratti dal genere storiografico e dai testi filosofici Callimaco : passi scelti in lingua originale e in traduzione tratti dagli <i>Aitia</i> e dall' <i>Ant. Palatina</i> Sofocle, <i>Antigone</i> , vv. 639-769.	I canoni poetici dell'ellenismo: le figure retoriche e il <i>labor limae</i> ; ripasso delle costruzioni più frequenti: verbi di dire, l'oggettiva, l'uso dell'infinito; esercitazioni di traduzione da testi argomentativi storici e filosofici	I canoni letterari e la distruzione di essi nei primi del '900; La poesia ellenistica nei poeti "classici" europei '900; Rapporto scrittore pubblico; la pedagogia e la nascita di una scuola per lo stato; il realismo di Menandro e "realismi" europei;

	caratteri (schede sintetiche)	l'individuo dell'ellenismo;			
Gennaio Un compito scritto oratoria e verifiche per l'orale	Presentazione in generale della poesia alessandrina; filoni del genere storiografico nell'ellenismo oltre Polibio: il pragmatismo, la storiografia romanzata, la geostoria, la geografia, etc. :	Apollonio Rodio; Teocrito; la creazione di nuovi linguaggi settoriali: filologia, scienza, trattati di eloquenza ; Polibio, autore di transito tra il greco e il mondo latino che nasce	Versi scelti in traduzione tratti dalle <i>Argonautiche</i> ; versi scelti in traduzione dagli <i>Idilli</i> di Teocrito VERSIONI tratte da Polibio, Sofocle, <i>Antigone</i> , vv. 1015-1047; 1261-1276	Ripasso delle costruzioni sintattiche dell'infinito e del participio; Polibio : lessico storico e costruzioni tucididee; etica e valori stilistici di Polibio	Il programma di poesia ellenistica nel perdurare dell'epigramma: possibilità di collegamenti con la poesia moderna
II QUADRIMESTRE					
Febbraio Un compito scritto verifiche orali e/o scritte di traduzione; esposizione di una parte dei percorsi;	Il genere dell'epigramma e dell'elegia Aristotele e il problema dell'arte (la tragedia e l'epos); -la filosofia e l'arte : rapporti e riflessioni a riguardo; la filosofia e la scienza	Gli autori delle scuole epigrammatiche e gli autori elegiaci Gli autori della filosofia greca del IV secolo in pertinenza alle tematiche letterarie: Platone (ripresa), Aristotele	Aristotele: Esercizi di traduzione da brani di tipo narrativo filosofico Lettura in traduzione di brani tratti dalle opere di Aristotele Lecture antologiche Traduzione di brani selezionati dalle opere scientifiche di Aristotele Sofocle , <i>Antigone</i> , vv. 1347-1353	Aristotele e lo stile "per appunti" - difficoltà di costruzione del brano filosofico: la ricerca della "tesi" Ripasso delle forme della prosa scientifica : parti e le costruzioni più frequenti	Rapporto tra filosofia e scienza : il contributo aristotelico; la riflessione etica negli scienziati: Galeno e lo studio delle passioni
Marzo un compito scritto verifiche per l'orale	la parodia della storia e la dissacrazione del mito; la trattazione stilistica oratoria del Sublime e sue influenze nella	Il genere romanzo: testi e temi; la seconda Sofistica e Luciano; l'Anonimo Del Sublime	Traduzione di brani selezionati dall' opera di Galeno VERSIONI: dagli storici-eruditi, "la storia	Ripresa delle forme della prosa scientifica	

	letteratura occidentale;	Plutarco e storiografi e geografi ellenistici	come narrazione” in Luciano; l’Anonimo, Plutarco Traduzione di versi tratti da altri tragici in linea con la tematica dell’Antigone : Eschilo, <i>Sette contro Tebe</i> ,vv. ; Euripide, <i>Fenicie</i> , vv.	Ripasso delle forme di narrazione tipiche della struttura moraleggiante: la parti e le costruzioni più frequenti (temporali, oggettive, partecipi, interrogative nei dialoghi)	La permanenza di un genere: il romanzo; cfr. con la parte latina; l’epistola come narrazione; il cinema e la storia antica;
aprile un compito scritto; simulazione della terza prova si continua con le verifiche orali	Le correnti dell’oratoria: asianesimo e atticismo Riflessione e ripresa dei temi epicurei e stoici fondanti per la riflessione; la descrizione di nuovi mondi e dell’altrove;	Ripresa del genere storiografico con la biografia e la narrazione di storici, geografi, scienziati ed eruditi; la scrittura morale di Plutarco; la scrittura filosofica di Epicuro; Marco Aurelio e la nuova stoà	Sofocle , <i>Antigone</i> , ripasso finale e selezione definitiva dei versi con collegamenti tematici ai percorsi individuali VERSIONI: dall’antologia su Strabone, Cassio Dione, Dionisio di Alicarnasso, Pausania, Plutarco, Marco Aurelio;	Esercitazioni in preparazione all’esame di stato: verifiche di tematiche inerenti ai percorsi per l’orale;	Confronto con la letteratura latina nei generi letterari dell’epistola filosofica e della riflessione morale biografica (Svetonio, Nepote etc.)
maggio/ giugno un compito scritto; si concludono le verifiche orali e/o scritte;	Il genere del romanzo Sistemazione dei percorsi individuali; esercitazioni per lo scritto;	I sottogeneri del romanzo e gli autori Sistemazione del piano di lavoro individuale e dei percorsi di colloquio degli allievi; quadro sintetico complessivo, con schede guidate per lo studio;	Lettura in traduzione di passi tratti dai romanzi Ripresa dei temi e degli autori più significativi; sistemazione e catalogazione dei brani utilizzabili per i percorsi; interrogazioni orali atte a preparare gli allievi all’esame	esercitazione in vista della terza prova dell’Esame di Stato	Ripasso e sistemazione del consuntivo. Completamento e ridefinizione dei percorsi degli allievi

ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI STUDENTI

- Collaborazione nella selezione dei passi da tradurre;

- Realizzazione della traduzione , delle note di commento e delle immagini dell'edizione di classe dell'*Antigone* di Sofocle.
- Elaborazione di schede di facilitazione per lo studio di argomenti nuovi o di ripasso;
- Interventi dialogati con l'insegnante per presentare argomenti nuovi o di ripasso alla classe;
- Costruzione di PPT e uso dei mezzi multimediali per approfondimenti o per esposizioni;
- Lavoro di esercizio casalingo di traduzione costante;
- Richieste di aiuto o di piccole spiegazioni anche tramite Google drive;
- Invio tramite Google drive del lavoro di traduzione e commento dell'*Antigone* di Sofocle, di relazioni/piccoli saggi di risposta/approfondimento a quesiti letterari e di riflessione.

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali e lezioni dialogate
- Laboratori/esercitazioni
- Lavori di ricerca di gruppo
- Discussione guidata
- Classe virtuale
- Flipped Classroom
- Lezione multimediale
- Peer education

MODALITÀ E TEMPI DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Tipologie di prove di verifica:

Prove scritte: traduzione di testi, con esercizi di comprensione e analisi , questionari di grammatica
Prove orali: colloqui, interrogazioni, interventi brevi da posto, relazioni e attività laboratoriali

N. verifiche previste per quadrimestre

Scritte: almeno 3

Orali: almeno 2

Strutturate /semistrutturate (sul modello della terza prova dell'Esame di Stato) : almeno 1 per quadrimestre

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà trasparente e condivisa sia nei fini che nelle procedure. I criteri utilizzati dai docenti delle singole Discipline per la valutazione delle verifiche scritte e orali sono specificati nelle griglie in allegato al presente documento. I parametri seguiti da tutte le Discipline per la valutazione sommativa sono: conseguimento degli obiettivi programmati, progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, impegno nello studio, partecipazione alle attività didattiche.

LATINO e GRECO		
Griglia di Misurazione – Traduzione		
A. COMPLETEZZA DELLA TRADUZIONE E COMPRESIONE DEL TESTO	Voto in decimi	Voto in quindicesimi
Traduzione non svolta (<i>il punteggio non si somma a nessun altro punteggio attribuito dagli altri indicatori ; compito non svolto : VOTO = 1</i>)	1*	
Traduzione svolta solo in minima parte	0,50	1
- Traduzione del passo ampiamente incompleta o largamente lacunosa <i>oppure</i> -Traduzione completa o quasi completa, ma comprensione del senso del passo del tutto errata.	1	2
- Comprensione sufficientemente adeguata del senso del brano, ma traduzione incompleta o con varie lacune. <i>oppure</i> -Traduzione completa (o pressoché completa), ma con fraintendimenti di senso in vari punti del passo.	2	3
-Traduzione completa (o pressoché completa) e comprensione sufficientemente adeguata del passo (cioè con poche e lievi imprecisioni di senso). <i>oppure</i> - Buona comprensione del senso del passo, ma traduzione non totalmente completa.	2,5	4
- Traduzione completa e piena comprensione del senso del passo	3	5
B. CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE		
Conoscenze scarse e superficiali (molti e/o gravi errori)	0,5	1
Conoscenze incomplete e approssimative (alcuni errori)	1	2
Conoscenze sufficienti (pochi errori)	2	3
Conoscenze nel complesso discrete (pochissimi e lievi errori e/o imperfezioni)	2,5	4
Conoscenze complete e solide (nessun errore significativo)	3	5
C. INTERPRETAZIONE E RESA IN ITALIANO		
La resa in italiano presenta diffusi errori nell'ortografia e/o nelle scelte lessicali e/o nell'organizzazione sintattica	1	1
La resa in italiano presenta alcuni errori nell'ortografia e/o nell'organizzazione sintattica e/o alcune scelte lessicali inappropriate	1,5	2
La resa in italiano presenta una sintassi sostanzialmente corretta, ma un lessico elementare e non sempre pienamente appropriato ed efficace.	2	3
La resa in italiano è corretta, appropriata ed efficace	3	4
La resa in italiano, pienamente corretta, appropriata ed efficace, denota anche capacità di interpretare in modo personale il testo e di renderne compiutamente il senso e le sfumature di significato.	4	5
VOTO FINALE		

MODALITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il recupero disciplinare, in conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, si realizza attraverso:

- la correzione individualizzata/collettiva degli elaborati e/o delle performances orali dello studente;
- la riproposizione, anche in forma semplificata, dei contenuti per cui lo studente abbia dimostrato carenze;
- la partecipazione agli interventi di recupero curricolari e ai corsi di recupero extracurricolari (per la descrizione di tali corsi si rimanda alle programmazioni dipartimentali).

Il potenziamento delle eccellenze è perseguito mediante:

- la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di Istituto (per la descrizione di tali attività si rimanda alle programmazioni dipartimentali);
- la partecipazione a gare e concorsi.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTI

Partecipazione a lezioni, convegni e certamina.

Napoli, 14 novembre 2016

Paola Francesca Barone

*Si precisa che la presente programmazione potrebbe essere passibile di progressive modifiche laddove e allorquando se ne ravvisasse la necessità.